

Il mio gallo

Gianmaria Testa

Il mio gallo ormai non mi sveglia più
è molto vecchio e poi non distingue se
è giorno, sera
o notte.

Io, per me, mi accontenterei
di un grido, di una voce,
di uno sputo di saluto,
ma lui dorme
e anche se non dorme non sa
s'è giorno
o notte.

Da molto tempo ormai non t'incontro più
sei andata via e non mi hai detto se
un giorno, magari,
ritorni.

Io, per me, non ti aspetterei,
ma mi manca un voce,
il tuo solito saluto
e tu che dormi
e anche quando dormi lo sai
s'è giorno
o notte.